



## Vicenza.

27 aprile – 1 maggio 2018

Nella città del Palladio, in due magnifiche location, una basilica del IV secolo e il meraviglioso Teatro Olimpico, tre concerti con il grandissimo Sir Andrés Schiff.

Il viaggio sarà arricchito da un avvincente programma di visite guidate e dalla presenza di Carla Moreni, critico musicale de Il Sole 24 Ore

Basilica di San Felice  
venerdì 27 aprile 2018 (20.30)

**Ouverture n. 3 in re maggiore per orchestra BWV 1068** di J. S. Bach – **Messa in do minore, per soli, coro e orchestra op. 147** di R. Schumann  
**Quintetto in fa maggiore per archi** di A. Bruckner

Cappella Andrea Barca - Schola San Rocco Coro  
Direttore: **Sir Andrés Schiff**

Teatro Olimpico  
sabato 28 aprile 2018 (20.30)

**Ouverture n. 2 in si minore per flauto e orchestra BWV 1067** di J. S. Bach  
**Quartetto in mi minore** di G. Verdi  
**Serenata per fiati n. 10 in si bemolle maggiore "Gran Partita" KV 361** di W. A. Mozart

Cappella Andrea Barca - Merel Quartett  
Direttore: **Sir Andrés Schiff** - Flauto: Wolfgang Breinschmid



Teatro Olimpico  
domenica 29 aprile 2018 (20.30)

**Ouverture n. 4 in re maggiore per orchestra BWV 1069** di J. S. Bach  
**Sonata per pianoforte n. 20 in sol maggiore op. 78 "Fantasia" D. 894** di F. Schubert  
**Sinfonia n. 2 in re maggiore per orchestra op. 73** di J. Brahms

Cappella Andrea Barca  
Direttore: **Sir Andrés Schiff**





### I viaggi con Carla Moreni

La musica è un linguaggio appassionante e complesso, è un mondo di emozioni da scoprire e da condividere con gli altri. Con questo viaggio, che avrà come accompagnatore un esperto in critica musicale, puntiamo a fare della musica una presenza costante e coinvolgente, l'assoluta protagonista del viaggio. Brevi conferenze si alterneranno a momenti più conviviali, prima e dopo i concerti. Il nostro esperto sarà Carla Moreni, notissima giornalista de *Il Sole 24 Ore* specializzata in critica musicale, una persona come noi innamorata della musica, ma anche capace di trasmetterla in modo brillante e accattivante

#### venerdì 27 aprile 2018

Arrivo indipendente a Vicenza e sistemazione presso il Glam Bouteique Hotel\*\*\*\*.  
Ore 18.30: ritrovo nella hall con l'accompagnatore per un aperitivo di benvenuto in una sala riservata dell'hotel.  
Durante l'aperitivo, introduzione critica di Carla Moreni al concerto.  
A seguire, trasferimento in pullman alla Basilica di San Felice e Fortunato.  
Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir András Schiff.



La **basilica dei Ss. Felice e Fortunato** è uno dei complessi paleocristiani più importanti del Veneto, frutto di costruzioni sovrapposte. La prima fondazione, sorta sui resti di un cimitero romano, risale al IV secolo e fu dedicata ai santi martiri Felice e Fortunato; la seconda, a tre navate, è del V secolo; la terza, che di fatto occupa l'area della chiesa precedente, è romanica (X-XII sec.). La facciata, con resti di affreschi del XI secolo, è in cotto e su di essa spicca il portale del 1154. Nella cripta si trova l'urna con le reliquie di 53 martiri e santi. A sinistra della basilica s'innalza il campanile, romanico in basso, con interventi successivi fino alla merlatura di età scaligera (XIV sec.).

Al termine del concerto, rientro in hotel in pullman e pernottamento.

#### sabato 28 aprile 2018

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita guidata di Vicenza, incluso il Palazzo Chiericatti

Su quello che era l'antico foro romano sorge la **Piazza dei Signori**, cuore storico e architettonico di **Vicenza**. Intorno alla piazza si trovano alcuni degli edifici simbolo della città: la **Torre Bissara**, dal nome della famiglia che nel 1174 la edificò, la **Basilica Palladiana**, l'antico Palazzo della Ragione medievale riprogettato dal Palladio aggiungendo alla preesistente costruzione gotica le celebri logge in marmo bianco, il **Palazzo del Capitano**, edificio anch'esso



progettato dal Palladio, sede in passato delle rappresentanze veneziane in città e il complesso monumentale del **Palazzo di Monte del Pietà** edificato a partire dal XV secolo con lo scopo di combattere l'usura in città fornendo piccoli prestiti a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato in cambio di un pegno.



Al centro del Palazzo del Monte di Pietà, interrompendone l'uniforme tessitura, si trova la **chiesa di San Vincenzo**, storico luogo di culto la cui costruzione con i successivi ampliamenti va dalla fine del XIV alla prima metà del XVIII secolo. A poca distanza, su quello che era l'antico tracciato romano del *decumanus maximus*, sorge **corso Andrea Palladio**, un viale lungo circa mezzo chilometro coronato da magnifici palazzi, come il **Palazzo Valmarana**, una delle realizzazioni più straordinarie del Palladio in cui per la prima volta in un edificio civile l'ordine di colonne abbraccia l'intero sviluppo verticale, il **Palazzo Ca' d'Oro**, di epoca pre-palladiana in stile tardogotico e il **Palazzo Comunale** del 1552, edificato secondo un progetto di Vincenzo Scamozzi, uno dei maggiori allievi del Palladio.

Sito lungo il monumentale corso Andrea Palladio, **Palazzo Chiericati** è universalmente riconosciuto come una delle creazioni più straordinarie del grande architetto e segna il passaggio dall'eclittismo dei primi anni alla piena maturità, dove stimoli e fonti provenienti dall'antico e dalle architetture contemporanee si fondono in un linguaggio ormai specificatamente personale. Completato postumo verso la fine del secolo XVII in forme sostanzialmente fedeli al disegno originario, il palazzo è costituito da un corpo centrale dotato di un'ampia scalinata con due ali simmetriche leggermente arretrate, dotate di grandi logge al livello del piano nobile. L'armonica facciata è strutturata in due ordini sovrapposti, soluzione fino ad allora mai utilizzata per una residenza privata di città e che ricorda in parte quella delle sue ville, con un coronamento di statue. Nel 1839, dopo il passaggio di proprietà al comune, il palazzo fu adibito a pinacoteca e al suo interno sono custoditi capolavori del Tintoretto, Paolo Veronese, Van Dyck, Hans Memling, Canaletto, Tiepolo e tra i contemporanei italiani Medardo Rosso, Arturo Martini, Emilio Vedova, Carlo Carrà e tra quelli stranieri Pablo Picasso, Édouard Manet e Camille Pisaro.



Pranzo libero e pomeriggio a disposizione

Tardo pomeriggio: ricco aperitivo presso il ristorante Il Ceppo.

Durante l'aperitivo, introduzione critica di Carla Moreni al concerto.

Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir András Schiff.

Il **Teatro Olimpico**, il più antico teatro stabile coperto dell'epoca moderna, è insieme a Villa La Rotonda, la Basilica Palladiana e Palazzo Chiericati uno dei più grandi capolavori di Andrea Palladio. La sua costruzione iniziò nel 1580 e fu portata a termine dai disegni del padre. Con il Teatro Olimpico si avvera il sogno, sino ad allora irrealizzato, di generazioni di umanisti e architetti rinascimentali: erigere in forma stabile uno degli edifici simbolo della tradizione culturale classica. Alle costruzioni imperiali romane s'ispira anche la decorazione architettonica, in particolare quella del proscenio, con edicole contenenti le statue dei membri dell'Accademia Olimpica. Per le scene, previste fin dal principio ma di cui Palladio non aveva lasciato un vero e proprio progetto, fu chiamato Vincenzo Scamozzi che disegnò scene lignee di grande effetto e che costituiscono le uniche scene teatrali rinascimentali ad essere giunte fino a noi.



Al termine del concerto, rientro in hotel e pernottamento.

**domenica 29 aprile 2018**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione a Bassano del Grappa e, a seguire, Villa Godi Malinverni



La prima documentazione scritta su **Bassano** risale al 998 con un documento che certifica l'esistenza della chiesa di Santa Maria, edificata sul colle più alto, unitamente ad un castello e alcune strutture fortificate poste in opera a scopo difensivo e di rifugio di popolo, beni e derrate. Ampliato nei secoli, intorno alla seconda metà del

XIII secolo, il castello si dotò di un ulteriore apparato difensivo: una doppia cinta muraria aperta in corrispondenza delle quattro porte d'accesso. Con il periodo veneziano, dall'inizio del '400 a fine '700, Bassano perse il suo ruolo militare diventando sempre un centro commerciale per cui le mura persero progressivamente la loro funzione difensiva per diventare luogo di attività artigianali. Oggi Bassano del Grappa è la seconda città più importante della provincia di Vicenza e il suo cuore storico viene apprezzato da migliaia di visitatori intenti ad ammirare le strette viuzze, le piazze collegate tra loro e il profilo di ciò che rimane di un apparato difensivo vecchio di secoli. Tra i monumenti più famosi è senza dubbio il Ponte Vecchio, reso celebre anche grazie alla canzone alpina che lo cita. Edificato completamente in legno nel 1209 fu più volte distrutto dalle piene del fiume e dalle guerre, e nel 1569 fu riedificato su progetto del Palladio.

**Villa Godi Malinverni** è la prima villa realizzata da Andrea Palladio e rappresenta un magnifico esempio della sua filosofia: il corpo centrale ospita i piani nobili, con nove saloni affrescati dai grandi artisti dell'epoca. Al suo interno sono custodite gli arredi originali del '600 e del '700 ed alcune opere di Tiziano, Magonza e Borgognone, oltre che di artisti moderni come Cremona, Hayez, Induno, Michetti, Tofano e Segantini. Le barchesse laterali, progettate anch'esse dal Palladio, erano luoghi di lavoro



destinate alla vita quotidiana della villa. All'esterno la villa si affaccia sulla valle dell'Astico ed è circondata da magnifici giardini storici adornati da statue dell'Albanese e del Marinali, con piante secolari, chilometri di viali, laghi e fontane, che rendono il parco uno dei più romantici e affascinanti dell'800

Durante l'escursione pranzo presso un ristorante da noi selezionato a Bassano del Grappa  
Rientro in hotel previsto per il tardo pomeriggio e tempo libero

In serata, aperitivo in una sala riservata dell'hotel

Durante l'aperitivo, introduzione critica di Carla Moreni al concerto

Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir Andrés Schiff.

Al termine del concerto, rientro in hotel e pernottamento

### **lunedì 30 aprile 2018**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione a Padova inclusa la Cappella degli Scrovegni, l'Università con il Teatro Anatomico e la Basilica di Sant'Antonio



Situata tra Venezia e Verona, **Padova**, in tremila anni di storia, ha accumulato una moltitudine di bellezze e tesori artistici da renderla uno dei luoghi più interessanti del Veneto. Sita al margine orientale del centro storico è la **chiesa di Santa Giustina**, autentico capolavoro dell'architettura rinascimentale. Al suo interno ospita 20 **cappelle** interamente affrescate tra cui quella dedicata a **San Prodocimo** con opere del VI secolo. A pochi metri si trova una delle più grandi piazze d'Europa, il **Prato della Valle**, di forma ellittica e caratterizzata dalla centrale isola, circondata da un canale sulle cui sponde sorge un doppio anello formato da 78 statue. Altre piazze simbolo sono la **Piazza delle Erbe**, anticamente detta "Della

Biada" e successivamente "Del Vino", per i mercati che vi si tenevano, e dove s'ammirano il cinquecentesco Palazzo del Podestà, il neoromanico Palazzo delle Debite e lo straordinario Palazzo della Ragione, e la **Piazza dei Signori**, dominata dalla medievale Torre dell'Orologio. Sita vicino alla Cappella degli Scrovegni, si trova la **Chiesa degli Eremitani**, realizzata in epoca medievale, e famosa anche per alcuni magnifici affreschi del Mantegna. Poco lontano si trova il **Battistero**, realizzato intorno al 1100 in tipico stile romanico e trasformato nel 1378 nel Mausoleo dei Carraresi, è decorato con scene tratte dal vangelo.



Edificata agli inizi del XIV secolo per volere di Enrico Scrovegni in suffragio dell'anima del padre Reginaldo, collocato da Dante nell'*Inferno* perché usuraio, la **Cappella degli Scrovegni** presenta un'architettura molto semplice: un unico grande ambiente terminante sul fondo con un presbiterio in cui si trova il sarcofago di Enrico Scrovegni. Per adornare l'edificio Scrovegni chiamò due tra i più grandi artisti del tempo: Giovanni Pisano a cui commissionò le 3 statue d'altare e Giotto a cui affidò la decorazione pittorica. Nella cappella Giotto supera l'astrazione formale della corrente bizantina allora dominante, per proporre forme umane più naturali e realistiche, dando vita alla pittura moderna. Per questo motivo il ciclo degli Scrovegni costituisce il più alto capolavoro di Giotto e uno dei più alti nella storia dell'arte occidentale, pari solamente alla Cappella Sistina di Michelangelo.



A pochi passi dalle piazze delle Erbe e della Frutta, bellissima piazza deputata anticamente al commercio e circondata da magnifici palazzi storici, sorge l'antico **Palazzo del Bo**, sede storica dell'**Università di Padova**, seconda per antichità in Italia, nata dall'aggregazione di studenti e docenti provenienti da Bologna. Tra le caratteristiche del palazzo è l'antico cortile decorato con gli stemmi scolpiti e dipinti dei rettori e dei consiglieri, e il Teatro Anatomico, il primo in Europa, inaugurato nel 1595, e composto da sei piani ellittici in legno, con 300 posti a sedere, che si alzano intorno al tavolo anatomico. Altro luogo simbolo è la Sala dei Quaranta, così denominata per i quaranta ritratti di studenti stranieri illustri, dove viene custodita la cattedra di legno dalla quale Galileo Galilei avrebbe insegnato matematica e fisica dal 1592 al 1610.

Comunemente chiamata la **Basilica del Santo**, senza aggiungere il nome, la chiesa è famosa per le reliquie di **Sant'Antonio** e per le molte opere d'arte in essa contenute, a partire dalla straordinaria armonizzazione di differenti stili dovuti agli interventi che si sono susseguiti nei secoli: la facciata romanica, i contrafforti e gli archi rampanti in stile gotico, le cupole bizantine ed i campanili dalle forme che ricordano i minareti. Tra le opere d'arte ricordiamo la cappella del Beato Luca Belludi interamente affrescata da Giusto de' Menabuoi (1382), la cappella di S. Giacomo e S. Felice con bellissimo ciclo pittorico di Altichieri da Zevio (1374-78), l'altare maggiore con le sculture di Donatello tra cui spicca il crocifisso (suo è anche il monumento equestre al "Gattamelata" sul piazzale della basilica) e poi ancora opere di scuola giottesca, di Sansovino, Briosco, Sanmicheli, Parodi, Achille Casanova, Ubaldo Oppi e Pietro Annigoni.



Durante l'escursione pranzo in un ristorante da noi selezionato a Padova e *afternoon tea* a base di caffè, succhi di frutta, biscotti, torte e tramezzini prima del rientro in hotel presso il Caffè Pedrocchi

Eretto nella prima metà del XIX secolo per volere del caffettiere-imprenditore Antonio **Pedrocchi**, il **caffè** è uno dei più famosi luoghi letterari italiani dell'Ottocento. Il complesso, che visto dall'alto presenta la forma di pianoforte a coda, si presenta nella facciata principale in stile neoclassico mentre nel corpo meridionale in stile neogotico, creando così un interessante contrasto di stili. Al piano terra, le varie sale della caffetteria prendono il nome dal colore della tappezzeria e vi si trovano alcune curiosità come il proiettile asburgico conficcato nel muro durante i mori risorgimentali, o la targa che riporta l'introduzione della Certosa di Parma di Stendhal, dove lo scrittore cita il famoso zabaione Pedrocchi.



Rientro in hotel nel tardo pomeriggio e tempo libero a disposizione  
Pernottamento in hotel

### **martedì 1 maggio 2018**

Prima colazione in hotel e check out  
Ritrovo nella hall con la guida per l'escursione a Villa Cordellina Lombardi

Sita a circa 10 chilometri da Vicenza, e considerata la più alta espressione di villa veneta settecentesca, **Villa Cordellina Lombardi** fu costruita per volontà di Carlo Cordellina, importante avvocato della Repubblica Serenissima di Venezia. I lavori di costruzione iniziarono nel 1735 per opera dell'architetto Giorgio Massari che ripropose le forme architettoniche utilizzate da Andrea Palladio con un'interpretazione personale. Nel 1743 Giambattista Tiepolo contribuì alla decorazione del salone principale con un ciclo di affreschi



ispirati ai fasti di Scipione l'Africano ed Alessandro Magno. Più volte passata di proprietà, cadde in uno stato di abbandono fino a quando fu donata, nella seconda metà del XX secolo, alla provincia di Vicenza che avviò un grandioso lavoro di recupero e di restauro. La villa si compone di un corpo padronale di ispirazione palladiana e di due edifici laterali, indipendenti, a pianta quadrata, adibiti rispettivamente a scuderia e a foresteria. All'esterno la villa è circondata da un ampio giardino, decorato con sculture della bottega del Bonazza disegnate da Giambattista Tiepolo e arricchito con otto vasi a intaglio, considerati tra i più belli del Veneto.

Rientro a Vicenza previsto per le ore 12.00 circa  
Fine del viaggio e partenze individuali

La quota comprende:

4 pernottamenti in camera doppia superior con prima colazione inclusa presso il Glam Hotel Boutique\*\*\*\*

Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per gli eventi musicali in programma

Visite guidate inclusive degli ingressi come da programma

Aperitivo in hotel il 27 e il 29 aprile

Ricco aperitivo presso il ristorante Il Ceppo il 28 aprile

Pranzo presso un ristorante da noi selezionato a Bassano del Grappa il 29 aprile

Pranzo in un ristorante da noi selezionato a Padova il 30 aprile

Afternoon tea a base di caffè, succhi di frutta, biscotti, torte e tramezzini presso il Caffè Pedrocchi di Padova il 30 aprile

Introduzioni musicali di Carla Moreni ai concerti

Nostro accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 1645

Supplemento camera doppia classic uso singola: € 160



Sito all'interno di un palazzo rinascimentale, in un'oasi immersa nel verde, il **Glam Boutique Hotel** si trova a pochi passi dalle bellezze artistiche di Vicenza. Questo boutique hotel si contraddistingue per l'atmosfera raffinata e lo chic contemporaneo, la professionalità e cortesia dello staff, i servizi di pregio e i dettagli esclusivi, pensati per soddisfare ogni piccolo grande desiderio dell'ospite. Il Glam Boutique Hotel rappresenta un'idea che si materializza nel centro storico della città Palladiana, un connubio perfetto tra antico e presente, ambiente e design, dove l'Ospite è il protagonista unico di un'esperienza speciale, fuori dal comune. Al risveglio gli ospiti possono gustare la ricca colazione, con dolci e pane home-made, marmellate biologiche e prodotti

di alta qualità, magari sfogliando uno dei tanti quotidiani nazionali ed internazionali disponibili in albergo. È possibile rilassarsi nella hall e negli spazi comuni, approfittando della musica diffusa in tutti gli ambienti e di internet wi-fi gratuito in tutto l'hotel. Per organizzare la giornata gli ospiti possono affidarsi con tranquillità al servizio concierge disponibile 24/24h per le prenotazioni di ristoranti, teatri, trasporti, per l'organizzazione di eventi e qualsiasi altra richiesta durante la permanenza in hotel.